B&P Barabino & Partners per SOL SOLGROUP

COMUNICATO STAMPA

Il Gruppo SOL presenta l'opera "SOL L'IMPRESA CHE RESPIRA", edita da FrancoAngeli in occasione del prossimo centenario dalla fondazione del gruppo, che si celebrerà nel 2027.

Realizzata in italiano e in inglese, l'opera è composta da due volumi:

- **il primo, "SOL L'IMPRESA CHE RESPIRA – I primi 100 anni", scritto da Franco Amatori e Andrea Colli, ripercorre la storia e lo sviluppo aziendale per diventare un esempio di quello che gli autori definiscono il "Quinto Capitalismo" italiano;**

- **il secondo, "SOL L'IMPRESA CHE RESPIRA – Testimonianze, documenti, immagini", è stato curato da Giovanni Annoni e Aldo Fumagalli Romario, rispettivamente Amministratore Esecutivo e Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo, nonché rappresentanti della terza generazione delle due famiglie fondatrici e azioniste.**

Monza/Milano, 17 novembre 2026 - In vista del centenario dalla fondazione, SOL S.p.A. - holding di un Gruppo multinazionale attivo nei settori dei gas tecnici e medicinali e dell'assistenza medicale a domicilio, con una presenza in 36 Paesi e oltre 8.000 dipendenti - è lieta di presentare **"SOL L'IMPRESA CHE RESPIRA"**, un'opera in due volumi edita da Franco Angeli, che illustra e analizza i risultati di un rigoroso lavoro di ricerca scientifica, condotto nel corso dei cinque anni 2021-2026.

Nel **primo dei due volumi, "SOL L'IMPRESA CHE RESPIRA – I primi 100 anni"** – firmato da due tra i più eminenti studiosi italiani di storia d'impresa, **Franco Amatori**, professore senior di Storia economica all'Università Bocconi, già insignito di numerosi riconoscimenti sia italiani che internazionali - **e Andrea Colli** - professore di Storia economica e Storia dell'impresa presso la stessa Università - si ripercorrono i cento anni di storia dell'azienda monzese, dalle origini fino all'attuale posizionamento tra i principali operatori mondiali del settore dei gas tecnici e dell'assistenza domiciliare: quarta azienda chimica italiana e ottava a livello mondiale nel proprio comparto.

Attraverso l'analisi degli autori, la storia di SOL si distingue come un esempio emblematico di "quinto capitalismo": un modello d'impresa che coniuga crescita, internazionalizzazione, apertura ai mercati finanziari e management professionale, mantenendo la guida familiare. Al centro di questa evoluzione, la governance si rivela decisiva nel consentire all'impresa di adattarsi alle nuove dimensioni e sfide competitive senza compromettere identità e indipendenza. Il caso di SOL offre quindi una chiave di lettura per comprendere come un'impresa familiare possa rinnovarsi nel tempo e competere su scala globale nel rispetto delle proprie origini, valori e identità.

Il secondo dei due volumi "SOL L'IMPRESA CHE RESPIRA – Testimonianze, documenti, immagini" – curato da **Giovanni Annoni**, Amministratore Esecutivo, e **Aldo Fumagalli Romario**, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo SOL, nonché rappresentanti della terza generazione delle due famiglie fondatrici e azioniste - completa il primo e ne arricchisce la narrazione con cinque saggi introduttivi a firma di **Bernardo Bertoldi, Ferruccio de Bortoli, Giuseppe Lombardi, Erwin Rauhe e Marco Vitale**. Il volume raccoglie inoltre dati, grafici, tabelle, aneddoti, estratti di interviste, testimonianze di dipendenti, lettere di clienti, pazienti, e persone di istituzioni, oltre a immagini d'archivio.

Infine, la presentazione dell'opera al Teatro alla Scala si inserisce in un contesto che richiama anche l'impegno del Gruppo SOL sul tema dell'accessibilità, portato avanti attraverso VIVISOL, società del Gruppo attiva nell'assistenza domiciliare. Dal 2025 SOL affianca e sostiene, nell'ambito di un programma triennale, il progetto «Accessibilità» promosso dalla Fondazione Teatro alla Scala, volto a favorire la partecipazione agli spettacoli delle persone con disabilità attraverso soluzioni dedicate e la formazione del personale. Grazie a questa collaborazione, nel corso delle stagioni 2024-2025 e 2025-2026 oltre 50 persone, individuate dalle associazioni con cui collabora VIVISOL, hanno potuto assistere a diversi spettacoli del Teatro.

Pubblicata in due lingue, la versione italiana sarà disponibile nelle librerie del circuito FrancoAngeli e su Amazon a partire da dicembre, mentre quella inglese uscirà nel corso del primo trimestre 2027.

Aldo Fumagalli Romario, **Presidente e Amministratore Delegato e Giovanni Annoni, Amministratore Esecutivo del Gruppo SOL** hanno dichiarato*: "La realizzazione di quest'opera è stata un progetto condiviso*

che, oltre a raccontare la storia di SOL, ci ha offerto l'opportunità di ripercorrere e analizzare un cammino di evoluzione continua, nel quale ogni generazione è stata chiamata a interpretare il proprio tempo, scegliendo cosa preservare e cosa cambiare. Sono poche le aziende che raggiungono il traguardo dei cento anni. Crediamo che uno dei fattori che abbia permesso a SOL di arrivare fin qui sia stata proprio la capacità di coniugare continuità e trasformazione. Una capacità che si è tradotta anche in un modello di gestione fondato sull'incontro tra una proprietà familiare concentrata e coinvolta nel business e una responsabilità diffusa con un management professionale e indipendente, sul dialogo e sul confronto tra competenze ed esperienze diverse, e su un approccio lungimirante e attento alle opportunità di sviluppo, orientato alla crescita nel rispetto della solidità patrimoniale dell'azienda. Come rappresentanti della terza generazione delle famiglie azioniste, sentiamo che la nostra responsabilità principale sia quella di custodire le radici, l'eredità storica e i valori di SOL, senza considerarli immutabili, accompagnando l'azienda nel suo percorso verso il futuro, insieme a tutte le persone che ogni giorno contribuiscono a rappresentarla e a farla crescere".

Franco Amatori, Autore del primo libro assieme a Andrea Colli, ha detto: *"Il nostro principale interesse non è solo la longevità della SOL, ma la sua capacità di definire un modello di governance, rifinito nel corso degli anni, che le permette di rimanere 'famiglia' anche nel passaggio dal quarto al quinto capitalismo e che, anzi, fa della famiglia il motore di questo processo".*

Andrea Colli, Autore del primo libro assieme a Franco Amatori, ha detto: "*Si tratta di un caso di studio di grande utilità non solo per la storia d'impresa, ma per le discipline che si occupano di management e di organizzazione aziendale. Il percorso della SOL ci aiuta, infatti, a delineare meglio i nuovi scenari del capitalismo globale e il possibile ruolo che l'impresa familiare può rivestire al loro interno*".

Stefano Angeli, Amministratore Delegato della Società Editrice FrancoAngeli, ha detto: *"Mi sento lieto di presentare un volume che è in piena sintonia con quanto in 70 anni ormai di attività come editori abbiamo cercato di diffondere: ovverosia il superamento di una visione gerarchica e ristretta dell'azienda a favore di una visione inclusiva (diremmo oggi) e più rispettosa delle persone. Il caso che viene ricostruito è il caso esemplare e purtroppo raro di un'impresa non solo familiare ma bifamiliare (con proprietà equamente ripartita) che riesce a giungere alla quarta generazione non per inerzia, ma perché con estrema determinazione riesce a rinnovarsi profondamente in tutti gli snodi della storia italiana.*
La proprietà familiare presenta sicuramente vantaggi – lo sguardo lungo, la capacità di mantenere la direzione nelle difficoltà – ma anche vincoli e freni alle possibilità di crescita e innovazione. Capire come Sol abbia potuto far leva sui vantaggi e superare gli svantaggi risulta di estremo interesse. Marco Vitale scrive nel suo commento al libro che quella qui narrata è storia che dovrebbe diventare patrimonio e insegnamento per molti e materia di studio in tutte le buone scuole di management.
A mio avviso prima ancora è una storia efficace di etica e pedagogia. Un libro che sono lieto di poter sottoporre ai lettori. Un libro che credo possa parlare non solo agli studiosi e operatori di management, ma alla più larga comunità civile".

Francesca Agus, Direttrice Marketing e Fundraising del Teatro alla Scala ha commentato**:** *"Rendere il Teatro sempre più accessibile significa creare le condizioni affinché un pubblico sempre più ampio possa avvicinarsi alla musica e vivere pienamente l'esperienza della Scala. In continuità con una storia di inclusione iniziata oltre cinquant'anni fa, il Teatro ha voluto avviare un progetto strutturato dedicato alle persone con disabilità, oggi pienamente integrato nelle attività del Servizio Promozione Culturale. Abbiamo lavorato per favorire e ampliare la partecipazione delle persone con disabilità sensoriali e motorie con percorsi e iniziative dedicate. È un impegno che vogliamo continuare a sviluppare e che, grazie alla collaborazione con partner sensibili a questi temi come il Gruppo SOL, può tradursi in nuove e concrete opportunità di partecipazione. Condividere questa visione significa lavorare insieme affinché il Teatro sia sempre più un luogo aperto, accogliente e accessibile a tutte e a tutti".*

RINGRAZIAMENTI

Aldo Fumagalli Romario e Giovanni Annoni hanno infine dichiarato: *"E' per noi oggi un giorno speciale che viene dopo cinque anni di duro ma entusiasmante lavoro, al quale hanno contribuito tante persone. Tra tutti, il nostro primo ringraziamento va a Franco Amatori e ad Andrea Colli, che hanno profuso enormi energie per conoscere a fondo SOL, per capirne l'anima, per apprezzare la competenza e la determinazione di imprenditori familiari, di manager e di persone incredibili che l'hanno creata e poi portata ad un livello di eccellenza. Oltre che a loro, il ringraziamento va a Guido Montanari che ha curato l'archivio storico di SOL,*

a Cinzia Martignone e Paolo Marasca, che hanno come editor permesso al libro di essere facilmente leggibile ed apprezzabile da tutti. Un grazie anche a Antony Shugaar che ha tradotto l'opera e che, insieme a Maggie Dufresne, moglie di Franco Amatori, ha fatto sì che l'opera possa giungere, anche tramite la sua edizione in inglese, tra le mani ci auguriamo di molti imprenditori, studiosi, studenti e professori universitari in tanti Paesi del mondo. E un grazie di cuore a Stefano Angeli che ha voluto accettare di essere al nostro fianco come editore nella pubblicazione dell'opera, anche lui attirato dalla valenza culturale del progetto. Un grazie, infine, alla Fondazione alla Scala che ci ospita e con la quale stiamo lavorando insieme ad un bellissimo progetto per "l'Accessibilità".

GRUPPO SOL

Fondata a Monza nel 1927, SOL è un Gruppo multinazionale italiano che opera in Europa, in Turchia, in Marocco, in Brasile, in India, in Cina, in Kuwait, in Ecuador e in Perù in due distinti settori prevalenti: quello della produzione, ricerca applicata e commercializzazione di gas tecnici, puri e medicinali (Divisione Gas Tecnici) e quello dell'Assistenza Medicale a Domicilio (Divisione Home Care). Nel 2025 il Gruppo ha registrato un fatturato di oltre 1.776 milioni di euro con un organico di oltre 7.600 dipendenti.

FRANCO ANGELI EDITORE

Fondata a Milano nel 1956, FrancoAngeli è tra i principali editori italiani di saggistica accademica, professionale e culturale. Nel corso della sua storia ha contribuito alla diffusione del sapere e all'evoluzione del dibattito in ambito manageriale, economico, psicologico e sociale, accompagnando i cambiamenti della società e del mondo delle professioni. Oggi il catalogo conta circa 30.000 volumi, oltre 50.000 autori, 600 novità all'anno e 80 riviste accademiche. Impresa familiare con visione moderna, dal 2007 la casa editrice è guidata dai Ilaria e Stefano Angeli, figli del fondatore, che garantiscono continuità ai valori originari, mantenendo al contempo uno sguardo attento alle trasformazioni dell'editoria, dell'università e delle professioni.

Contatti: **Gruppo SOL**
Barabino & Partners
Marina Riva
Tel 02 72 02 35 35
m.riva@barabino.it

Contatti: **FrancoAngeli**
Ufficio Comunicazione
Alessandra Giordano
Tel 02 2837141 - 02 28371462
giordano@francoangeli.it

Contatti: **La Scala**
Responsabile Ufficio Stampa, Web e Social Media
Damiano Kazuo Afrifa
damiano.afrifa@fondazionelascala.it